

IL FESTIVAL DEL CIGNO

Taglio del nastro a Festambiente con ministri e assessori in bici

Delrio sentenza sull'Aurelia: «Alla fine del mese la decisione»

di IRENE BLUNDO

ARRIVANO in bicicletta gli invitati al taglio del nastro di Festambiente a Rispeccia. Il festival nazionale di Legambiente ha preso il via ieri e proseguirà sino a Ferragosto fra dibattiti, spettacoli, concerti, degustazioni, laboratori per bambini, presentazioni di libri e proiezioni di film. Presenti all'inaugurazione i ministri dell'Ambiente Gian Luca Galletti e delle Infrastrutture Graziano Delrio; Rossella Muroli, presidente nazionale di Legambiente; Angelo Gentili, coordinatore nazionale di Festambiente, il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Vincenzo Ceccarelli. «Un inizio fantastico – esordisce Rossella Muroli – perché la bicicletta è un bel simbolo della sostenibilità ambientale».

TEMA di quest'anno l'economia civile e circolare, oltre al turismo sostenibile, l'agricoltura e l'alimentazione di qualità, il consumo di suolo, la legalità, i parchi e le aree protette. «Siccità e incendi ci preoccupano – dice il ministro Galletti – ma non vogliamo creare allarmismo. Stiamo gestendo queste due criticità e siamo presenti sul territorio. La magistratura deve essere inflessibile con i pirromani e condannarli al massimo delle pene previste dalla legge, 20 anni di carcere. Gli incendi sono un delitto contro il patrimonio naturale del Paese. Come azione di prevenzione i militari vengono già impiegati con successo in altre zone d'Italia». Il ministro Delrio, invece, ha parlato del progetto della Tirrenica. «Entro la fine del mese prenderemo una decisione definitiva fra autostrada e messa in sicurezza dell'Aurelia. Intanto facciamo partire la manutenzione a nord. Ci sono troppi incidenti stradali in Italia – commenta Delrio – dobbiamo costruire subi-

to una bella strada sicura a quattro corsie, senza pericolose intersezioni a raso».

UNA VERA città ecologica di tre ettari dove riscoprire il rispetto per l'ambiente, le buone pratiche e il divertimento. E con tanti ospiti illustri: Maurizio Martina, ministro delle Politiche agricole; Giuliano Pisapia di Campo progressista, Fabrizio Curcio, capo della Protezione civile nazionale; Don Luigi Ciotti, presidente di Libera, e Andrea Orlando, ministro della Giustizia. E ogni sera sul palco della festa, dalle 22.30, si alterneranno artisti italiani e in-

ternazionali per un calendario ricco. «In dodici giorni – spiega Angelo Gentili, coordinatore nazionale di Festambiente – vogliamo mostrare a chi non conosce il nostro Paese come riconoscerlo in un altro modo, sentirlo pieno di voci, di musica, di racconto, di sorrisi, di buon cibo. Dodici giorni per far parte di una comunità responsabile dove l'impegno libera la bellezza. Una comunità certamente di parte. Dalla parte dalla quale dovrebbero stare tutti quelli che si battono per la legalità, per i diritti, per la giustizia sociale, per la pace, per un'ecologia integrata».



IN BICI Da sinistra il ministro Galletti, Ceccarelli, il sindaco Vivarelli Colonna, Rossella Muroli, il ministro Delrio

IL MINISTRO GALLETTI

**«Siccità e incendi
ci preoccupano
Si all'uso dei militari»**

